



## Piano di bonifica, di tutela e valorizzazione del territorio Anni 2022 - 2025

“La Regione promuove e programma la bonifica integrale quale attività pubblica che ha per fine l'assetto, la conservazione e la sicurezza idraulica del territorio, la difesa del suolo, la provvista, l'utilizzazione e la tutela delle risorse idriche, lo sviluppo rurale e delle produzioni agricole, la salvaguardia e la valorizzazione dell'ambiente.

L'attività di bonifica integrale è realizzata dai Consorzi di bonifica, costituiti ai sensi del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, e successive modifiche ed integrazioni, che operano nei rispettivi comprensori secondo le norme dettate dalla presente legge, sulla base del principio di sussidiarietà e in applicazione dei principi contenuti nella legge 5 gennaio 1994, n. 36, nella legge 18 maggio 1989, n. 183, e nel decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152. Essa è svolta in base al piano di bonifica, di tutela e valorizzazione del territorio interessato, redatto dagli stessi Consorzi in modo coordinato con gli indirizzi e le direttive dei piani delle Autorità di bacino e con gli strumenti di programmazione e pianificazione della Regione e degli Enti locali.”

Quanto sopra è parte dell'art.1 della L.R. 42/2005 “Adeguamento e riordino dei Consorzi di Bonifica”. La definizione delle attività dei Consorzi di Bonifica risulta definita con chiarezza così come altrettanto definita è la enunciazione del principio di sussidiarietà cui deve essere ispirato lo svolgimento integrato e coordinato delle attività, all'interno del perimetro del territorio su cui ciascun Consorzio insiste, ovvero il comprensorio.

Il Piano Generale di bonifica, pertanto, è lo strumento fondamentale per rendere operativa l'attività del Consorzio nell'ambito del comprensorio di competenza. Oltre a dare risposta alla necessità di programmazione ed armonizzazione degli interventi sul territorio, il Piano di bonifica, di tutela e valorizzazione del territorio espone ai consorziati gli interventi e le aree del comprensorio interessate da tali attività, nel triennio di riferimento, fornendo la identificazione dei benefici sia diretti che indiretti oltre alla consistenza dei costi che verranno ripartiti nell'ambito del territorio, secondo la classificazione di omogeneità e similarità delle aree raggruppate nei Macrobacini, identificati e caratterizzati dagli indici del vigente Piano di Classifica.

La redazione del PdB risponde alla duplice logica della programmazione degli interventi di natura **patrimoniale** e di **gestione e manutenzione**:

- per i primi, quelli di natura “patrimoniale” (impianti ed opere di grandi dimensioni e di rilevante valore economico) il PdB è fondato sul presupposto della “**sussidiarietà**”, collegato al ruolo del Consorzio, quale Ente Pubblico Economico, ovvero soggetto giuridico pubblico e fa riferimento ai trasferimenti in concessione delle opere e delle risorse finanziarie pubbliche, vincolate, comunque, alla realizzazione di opere patrimoniali indisponibili;
- per i secondi, gli interventi relativi all'Esercizio e Manutenzione (O&M=Operation and Maintenance), il PdB è fondato sul presupposto della “**mutualità**”, collegato alla natura del Consorzio, quale Ente basato sul contratto associativo e, pertanto, sulla contribuzione dei consorziati, determinata come ripartizione dei costi di esercizio e manutenzione delle opere pubbliche, trasferite in gestione al Consorzio, come da Piano di Classifica.

In tal senso, il PdB si rivolge al soggetto pubblico, di volta in volta, referente per le risorse finanziarie necessarie ad effettuare gli interventi relativi alla componente “patrimoniale”; così come al soggetto “privato”, ovvero i consorziati, per garantire le risorse necessarie alla copertura dei costi relativi alla componente “gestionale”, nel senso più ampio di costi di gestione, funzionamento ed esercizio e manutenzione delle opere, trasferite ai Consorzi di Bonifica perché possano svolgere le proprie attività di rilevanza “pubblica”. La duplice natura del Consorzio (soggetto pubblico/rapporti privatistici) si traduce nella esigenza di interloquire utilizzando strumenti differenti per approvvigionare le risorse finanziarie necessarie al pieno svolgimento delle attività affidate per legge. Ne discende che è importante, informare correttamente i soggetti “target” delle necessità e condizioni in cui si trovano ad operare, redigere in maniera completa e tempestiva i Piani deputati alla vita dell'Ente (Piano di Bonifica e Piano di Classifica) e pretendere, infine, che ciascun interlocutore, sia esso per le richieste relative al profilo “patrimoniale” che quello “O&M”, affinché siano assegnate e disposte le risorse finanziarie per la piena attuazione dei Piani citati.

Lo schema sarà in grado, e solamente in questo modo, di garantire che l'intero comprensorio consortile possa ricevere il beneficio atteso e, soprattutto, le singole comunità vedere garantiti i propri vantaggi derivanti dall'essere collocate all'interno del comprensorio (difesa e sistemazione del suolo, come presupposto della **conservazione** del valore fondiario degli immobili e disponibilità di acqua ad uso irriguo, come presupposto di una agricoltura più articolata oltre che dell'**incremento** del valore fondiario dell'immobile).

Contabilmente, per il primo anno del periodo temporale di riferimento del PdB, il gruppo dei costi per esercizio e manutenzione, si riflettono nel documento di Budget, del medesimo anno. Diversamente, le risorse finanziarie pubbliche assegnate, tramite decreto di concessione, per le attività patrimoniali, andranno a costituire una sorta di annotazione, nella sezione dei conti d'ordine.

L'analisi delle attività del Consorzio non è, tuttavia, l'unica informazione rilevante del PdB. Infatti, la componente dei costi, relativa ai cespiti, ovvero alle reti, agli impianti sia della attività di bonifica che di approvvigionamento idrico per il comprensorio a vocazione irrigua, è di fondamentale importanza per la funzione di raccordo e di tessitura delle relazioni con il territorio e con le sue esigenze di crescita e sviluppo, man mano che le Comunità si modificano e manifestano le proprie esigenze.

Inoltre, la programmazione dei lavori, effettuata sulla base di indici che esprimono la priorità degli interventi, consente di monitorarne la validità e la consistenza atteso, soprattutto, che la periodicità dello stesso Piano è annuale se non addirittura, infra annuale in caso di reale necessità ed urgenza di rimodulazione della successione degli interventi.

La legge 42/2005 definisce i contenuti minimi e le modalità di approvazione del PdB, affinché sia garantita da parte di tutti gli Enti territoriali la presa visione e la partecipazione alla redazione dello stesso, per garantire ed assicurare la difesa del suolo e la sicurezza idraulica del territorio, a tutela delle produzioni agricole e dello sviluppo rurale, oltre al contenimento, alla riduzione ed alla prevenzione del dissesto idrogeologico.

Il PdB, come anticipato, si basa sulla determinazione dell'indice di Sicurezza (IS = rischio di eventi avversi) e dell'Indice di Urgenza (IU = indice di densità delle persone/infrastrutture). Il prodotto:  $IS \times IU$ , restituisce l'Indice di Priorità (IP), ovvero l'indice che classifica l'ordine della programmazione degli interventi, sia nel corso dello specifico anno in cui sono collocati che nel corso dei trienni cui il PdB fa riferimento. In tal senso, l'IP esprime sia la frequenza con cui le attività sono effettuate che la loro periodica ricorsività.

Gli indici sono assegnati sulla base delle conoscenze dei luoghi, degli eventi atmosferici caratterizzanti, delle caratteristiche orografiche e geologiche del territorio e del suo comportamento idrogeologico, oltre che degli eventi manifestatisi: frane, alluvioni, erosioni costiere, subsidenze e/o valanghe che possono accentuare o, al contrario, rallentare determinati fenomeni di natura idraulica, sul territorio ed in aree specifiche del comprensorio.

L'elenco delle attività è coordinato con i Sindaci del Comprensorio e con i soggetti pubblici cui i Consorzi per le proprie attività hanno relazione, identificando le risorse per affrontare nei tempi gli interventi che, di anno in anno, si aggiornano e pianificano, per il nuovo triennio, seguendo uno schema *"rolling"*, ovvero a scorrimento.

Il PdB è articolato in due sezioni ben distinte: la bonifica, nel quale sono comprese le attività relative alla difesa del suolo ed alla sicurezza idraulica, alla manutenzione e all'esercizio delle opere (vedi la pulizia dei canali di regimazione delle acque, il periodico riescavo del fondo dei canali, il monitoraggio della rete scolante, ecc.), alla tutela degli assetti ambientali ad essi connessi, alle strade di bonifica, private ad uso pubblico, ed alle strade ad esclusivo utilizzo consortile e la gestione degli impianti irrigui, nel quale sono comprese le manutenzioni della rete di distribuzione e l'utilizzo razionale dell'acqua ad uso irriguo.

La disponibilità di acqua, l'impiego razionale e l'utilizzo parsimonioso della risorsa idrica sono tra gli obiettivi che i Consorzi devono perseguire ed assicurare in risposta ad una serie di mutazioni metereologiche. Si rende, pertanto, necessario porre in essere un piano di manutenzione della rete idrica che tenga conto non solamente della obsolescenza raggiunta ma anche della probabilità di rotture ed interruzioni basata sulle serie storiche degli interventi eseguiti, mettendo in relazione la intensità degli utenti, espressa sia dalla numerosità assoluta dei consorziati che dalla entità delle superfici irrigate, con le esigenze idriche collegate alle annuali scelte colturali.

Per il settore irriguo, gli indicatori vengono utilizzati per la quantificazione e programmazione degli interventi che di volta in volta si articoleranno parte in sostituzione di elementi di misura e controllo e parte in riparazioni della rete.

Anche in questo caso, le sostituzioni ed i ripristini delle reti fanno parte del programma di attività, inerente alla parte patrimoniale, di cui nel PdB viene indicata la entità degli interventi che in un ragionevole programma porterebbe a rinnovare/rifunzionalizzare l'intera rete del comprensorio. Allo stesso modo, nel PdB sono riportate le informazioni relative ai programmi pubblici speciali e straordinari per le stesse finalità: PNRR, CIS, Leggi obiettivo, etc etc.

Il programma degli interventi, anche per la sezione IRRIGAZIONE, ha valenza triennale, rolling e flessibile in relazione agli interventi ed alle risorse finanziarie che interverranno nel programma.

Schema del Piano di Bonifica (PdB): **BONIFICA ed IRRIGAZIONE**

Sezione	Componente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
<b>Bonifica</b>						
	Patrimoniale	0	1.400.000	1.500.000	1.500.000	4.400.000
	O&M	257.682	259.000	259.000	259.000	1.034.682
<b>Irrigazione</b>						
	Patrimoniale	0	3.444.293	4.620.952	16.194.000	24.259.245
	O&M	480.000	480.000	456.000	410.400	1.826.400
<b>Totale</b>		<b>737.682</b>	<b>5.583.293</b>	<b>6.835.952</b>	<b>18.363.400</b>	<b>31.520.327</b>

Dettaglio del Piano di Bonifica (PdB): sezione **BONIFICA**

Sezione	Componente	Interventi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
<b>BONIFICA</b>	<b>Patrimoniale</b>		<b>0</b>	<b>1.400.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>1.500.000</b>	<b>4.400.000</b>
		Intervento di adeguamento della bonifica in c.da Marinelle di Termoli	0	700.000			700.000
		Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della Strada Consortile Guardiola	0		500.000	500.000	1.000.000
		Sistemazione ed adeguamento funzionale della rete di scolo della zona Ramitelli del comune di Campomarino	0	0	1.000.000	1.000.000	2.000.000
		Intervento di adeguamento della bonifica in c.da Marinelle di Campomarino	0	700.000			700.000
	<b>O&amp;M</b>		<b>257.682</b>	<b>259.000</b>	<b>259.000</b>	<b>259.000</b>	<b>1.034.682</b>
		Manutenzione canali Sfalcio vegetazione e rimozione interrimenti	189.410	164.000	164.000	164.000	681.410
		Manutenzione idrovore Manutenzione pompe e completamento/potenziamento impianti	24.214	15.000	15.000	15.000	69.214
		Manutenzione/noleggio mezzi Riparazione e noleggio mezzi	16.781	25.000	25.000	25.000	91.781
		Manutenzione strade Interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria	27.278	55.000	55.000	55.000	192.278

<b>Totale Bonifica</b>			<b>257.682</b>	<b>1.659.000</b>	<b>1.759.000</b>	<b>1.759.000</b>	<b>5.434.682</b>

BONIFICA - Componente patrimoniale			Lavori relativi ad impianti ed opere di rilevante valore e di pubblico				
Sezione	Componente	Intervento	Stato progetto	Piattaforma	Data 1a presentazione	Importo	Previsione dell'intervento
BONIFICA	Patrimoniale						
		Intervento di adeguamento della bonifica in c.da Marinelle di Termoli	Progetto di fattibilità tecnico economica	ReNDIS	2015	700.000	2023
		Lavori di miglioramento e messa in sicurezza della Strada Consortile Guardiola	Progetto di fattibilità tecnico economica	ReNDIS	2015	1.000.000	2024/2025
		Sistemazione ed adeguamento funzionale della rete di scolo della zona Ramitelli del comune di Campomarino	Progetto di fattibilità tecnico economica	ReNDIS	2015	2.000.000	2024/2025
		Intervento di adeguamento della bonifica in c.da Marinelle di Campomarino	Progetto di fattibilità tecnico economica	ReNDIS	2015	700.000	2023
<b>Totale</b>						<b>4.400.000</b>	

Vedi allegati grafici da n. 1 a n. 4

Dettaglio del Piano di Bonifica (PdB): sezione **IRRIGAZIONE**

Sezione	Componente	Interventi	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Totale
IRRIGAZIONE	Patrimoniale		0	3.444.293	4.620.952	16.194.000	24.259.245
		Ristrutturazione ed adeguamento delle reti e degli impianti irrigui consortili		2.590.000	4.440.000	4.105.000	11.135.000
		Pulizia ed impermeabilizzazione vsche di compenso		135.000	65.000	7.800.000	8.000.000
		Revamping telecontrollo e integrazione apparecchi di misura		30.000	40.000	2.930.000	3.000.000
		Realizzazione di una centralina idroelettrica in derivazione dall'adduttore sistema irriguo Trigno		20.000	50.000	1.359.000	1.429.000
		Rifacimento protezione catodica 8° lotto distretti 5, 6, 7 e 8		7.535			7.535
		Rifacimento protezione catodica sollevamento 4° lotto		8.008			8.008
		Rifacimento protezione catodica sollevamento 3° lotto distretto 6			10.409		10.409
		Rifacimento protezione catodica 8° lotto distretti 1, 1bis, 2, 3 e 4			15.543		15.543
		Ristrutturazione vasche fuori terra		262.500			262.500
		Rifacimento condotta lotto 8 distretto 6 comizio 6 nodo I		91.250			91.250
		Rifacimento condotta lotto 5 distretto 1 comizio 4 nodo D		300.000			300.000
	O&M		480.000	480.000	456.000	410.400	1.826.400
		Riparazione condotte pvc	318.000	318.000	300.000	267.400	1.203.400
		Riparazione condotte fibrocemento	64.000	64.000	61.000	56.000	245.000
		Riparazione condotte acciaio	98.000	98.000	95.000	87.000	378.000

Totale Irrigazione			480.000	3.924.293	5.076.952	16.604.400	26.085.645
--------------------	--	--	---------	-----------	-----------	------------	------------

IRRIGAZIONE - Componente patrimoniale			Lavori relativi ad impianti ed opere di rilevante valore e di pubblico interesse				
Sezione	Componente	Intervento	Stato progetto	Piattaforma	Data 1a presentazione	Importo	Previsione dell'intervento
IRRIGAZIONE	Patrimoniale						
		Ristrutturazione ed adeguamento delle reti e degli impianti irrigui consortili	Progetto esecutivo	CIS Acqua Bene Comune	10/10/2022	11.135.000	2023
		Pulizia ed impermeabilizzazione vasche di compenso	Progetto di fattibilità tecnico economica	CIS Acqua Bene Comune	10/10/2022	8.000.000	2023
		Revamping telecontrollo e integrazione apparecchi di misura	Progetto di fattibilità tecnico economica	CIS Acqua Bene Comune	10/10/2022	3.000.000	2023
		Realizzazione di una centralina idroelettrica in derivazione dall'adduttore sistema irriguo Trigno	Progetto di fattibilità tecnico economica	CIS Acqua Bene Comune	10/10/2022	1.429.000	2023
		Rifacimento protezione catodica sollevamento 3° lotto distretto 6		Non appartenente a programmi nazionali o CE		10.409	2024
		Rifacimento protezione catodica sollevamento 4° lotto		Non appartenente a programmi nazionali o CE		8.008	2023
		Rifacimento protezione catodica 8° lotto distretti 1, 1bis, 2, 3 e 4		Non appartenente a programmi nazionali o CE		15.543	2024
		Rifacimento protezione catodica 8° lotto distretti 5, 6, 7 e 8		Non appartenente a programmi nazionali o CE		7.535	2023
		Ristrutturazione vasche fuori terra		Non appartenente a programmi nazionali o CE		262.500	2023
		Rifacimento condotta 8° lotto distretto 6 comizio 6 nodo I	Progetto di fattibilità tecnico economica	Non appartenente a programmi nazionali o CE		91.250	2023
		Rifacimento condotta 5° lotto distretto 1 comizio 4 nodo D	Progetto di fattibilità tecnico economica	Non appartenente a programmi nazionali o CE		300.000	2023
Totale						24.259.245	

Vedi allegato grafico n. 5

In conclusione, il PdB vuole rappresentare, oltre allo strumento della programmazione degli interventi che i Consorzi si vincolano ad eseguire per il primo anno del periodo programmato, un riferimento per i soggetti pubblici responsabili della sostituzione, integrazione ed espansione degli impianti e delle reti. In tal senso, valgono come riferimento le informazioni relative ai lavori inseriti nelle differenti banche dati per la formazione delle graduatorie degli interventi. La permanenza nelle stesse banche dati non deve ragionevolmente superare il termine stimato per effettuare l'intervento. Nella ipotesi in cui i progetti non entrassero in graduatorie ed in posizioni tali da essere ammesse a finanziamento, il soggetto pubblico locale deve prendere in considerazione l'ipotesi di intervenire con i propri fondi strutturali.

**Allegati grafici:**

**Allegato 1-Interventi di Bonifica-TERMOLI E CAMPOMARINO Anno 2022**

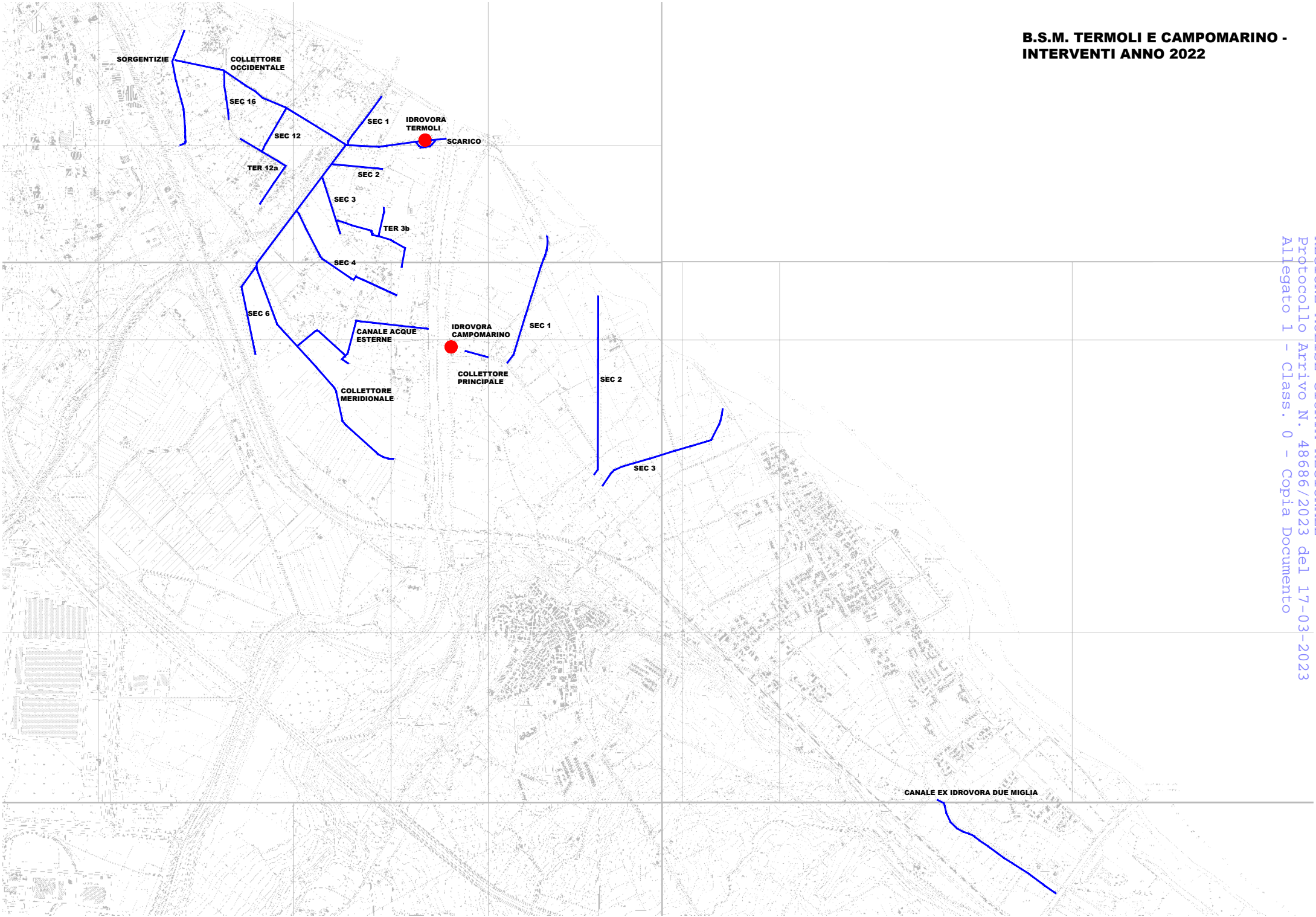
**Allegato 2-Interventi di Bonifica-RAMITELLI Anno 2022**

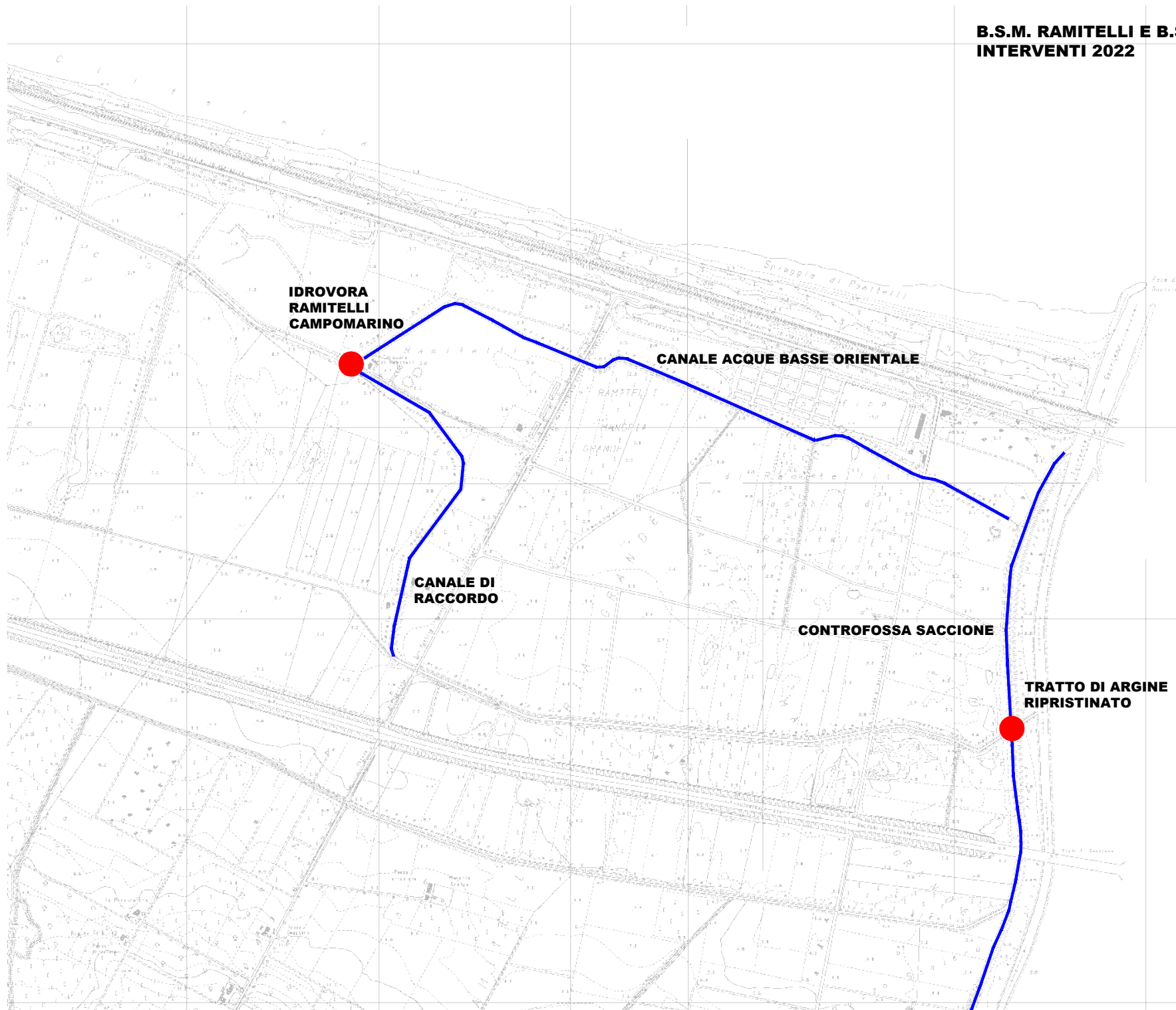
**Allegato 3-Interventi di Bonifica-TERMOLI E CAMPOMARINO Anno 2023**

**Allegato 4-Interventi di Bonifica-BIFERNO Anno 2023**

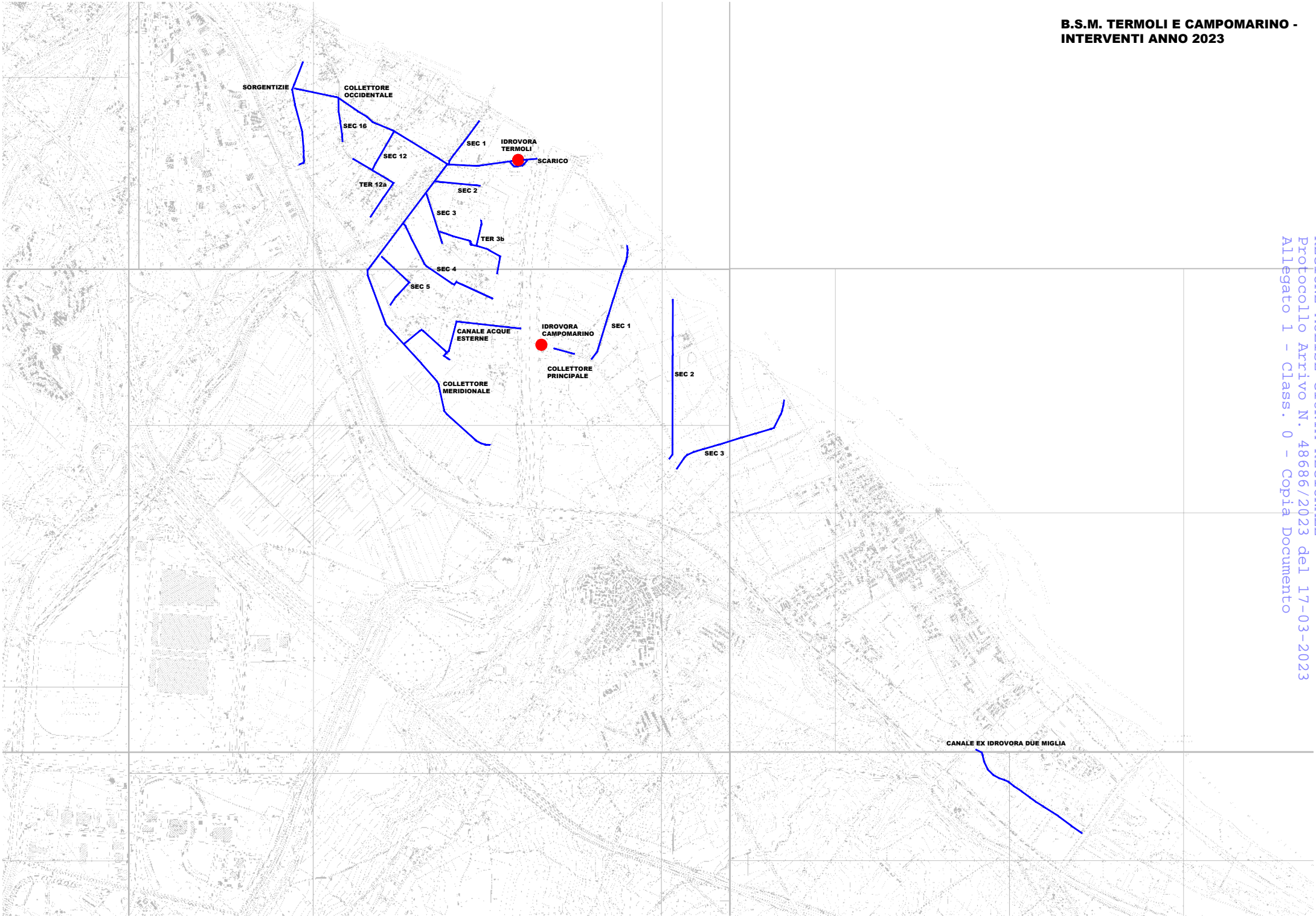
**Allegato 5-Planimetria Interventi Rete Irrigua Anno 2023**





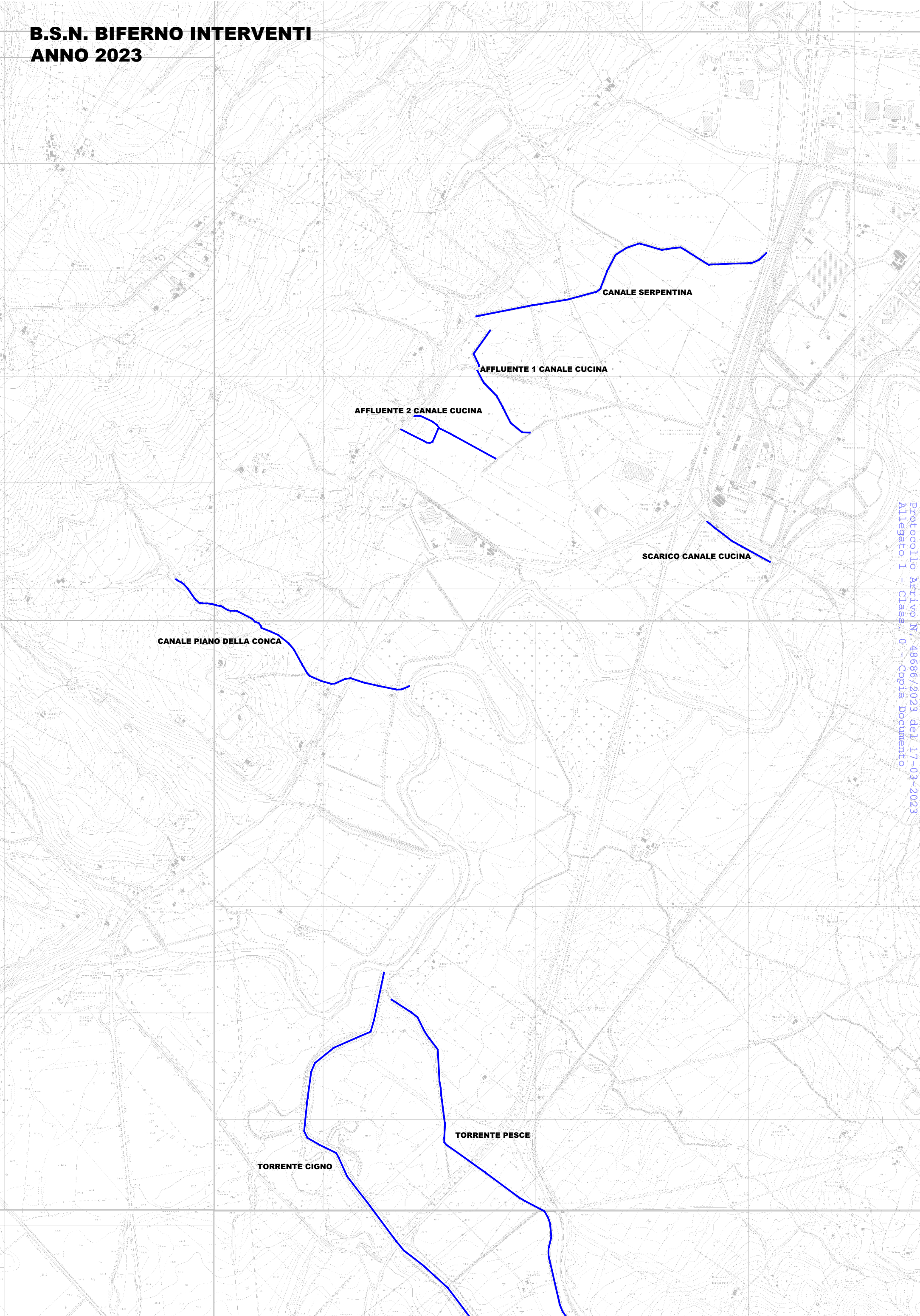








**B.S.N. BIFERNO INTERVENTI  
ANNO 2023**





CONSORZIO DI BONIFICA TRIGNO E BIFERNO  
Termoli (CB)

